

Le forme della realtà

Guidiamo i bambini a riconoscere le diverse forme della realtà attraverso la manipolazione, l'osservazione e le riflessioni sui diversi oggetti presenti intorno a noi. Per concludere, esploriamo le caratteristiche del cubo nel laboratorio.

di Annarita Monaco 08 febbraio 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere forme in diversi oggetti e rappresentazioni di oggetti.
- Classificare figure in base a una o più proprietà.
- Costruire modelli materiali di oggetti solidi.



ATTIVITÀ

1. [Quante forme!](#)
2. [Conosciamo meglio i solidi](#)
3. [LABORATORIO Primo piano sul cubo](#)



SCHEDE | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [SCHEDA Classificare i solidi](#)
- [SCHEDA Sviluppo di solidi](#)



ATTIVITÀ 1

Quante forme!

La prima attività da sviluppare è l'esplorazione, da parte dei bambini, dell'ambiente che ci circonda. Collochiamo nella classe oggetti di diverse forme, dimensioni e materiali: contenitori e oggetti a **forma di parallelepipedo**, di **cubo** e di **piramide**; cappelli e barattoli a **forma di cilindro**, cappellini da fata e coni di gelato a **forma di cono**, palle o palloni a **forma di sfera**...

(Fig. 1). In una prima fase, sollecitiamo le libere considerazioni dei bambini: “Questa scatola ha tante punte” (è un cubo, un parallelepipedo, una piramide). “Questa palla rotola in tutte le direzioni” (è una sfera). Dopo diverse giornate di queste attività, classifichiamo i solidi: per ora possiamo parlare di “**solidi rotondi**” (sfera, cilindro, cono) e “**solidi non rotondi**” (cubo, piramide, parallelepipedo, prisma); solo in futuro chiameremo il secondo gruppo poliedri.

Consegniamo ai bambini la **SCHEDA Classificare i solidi**, curando che la sua compilazione sia affrontata collettivamente.

Fig. 1



ATTIVITÀ 2

Conosciamo meglio i solidi

Invitiamo i bambini a confrontare una sfera e un cubo. Intervistati, i bambini rispondono che il cubo ha delle “parti” che la sfera non ha e che gli impediscono di rotolare.

Suggeriamo che quelle “parti”, nel linguaggio della geometria, si chiamano **spigoli**.

Un'altra scoperta inevitabile è che i *solidi non rotondi* hanno anche delle punte; noi suggeriamo che si chiamano **vertici**.

Poi c'è il cubo, con sei **facce**, che hanno tutte la stessa forma; comunichiamo che si tratta di sei quadrati.

Invitiamo i bambini a utilizzare tutte le forme che hanno a disposizione per realizzare un fantastico mondo dei solidi, creando personaggi e costruzioni, come nella **Fig. 2**. È poi disponibile la **SCHEDA Sviluppo di solidi**.

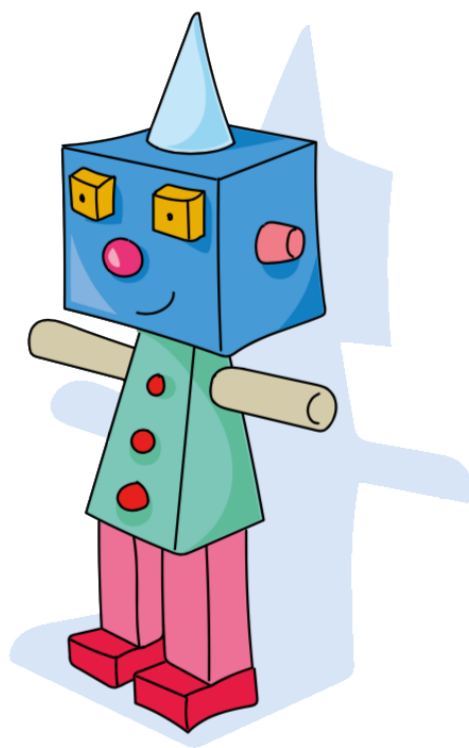


Fig. 2



Nel **LABORATORIO** indirizziamo l'attenzione dei bambini alla realizzazione di un cubo, fornendo materiali diversi, per stimolare le loro prime abilità costruttive e mettere in moto i loro ragionamenti.

LABORATORIO

Primo piano sul cubo Che cosa serve

Un modellino di cubo per ciascun bambino, cartoncini colorati, carta da pacchi, matite, nastro adesivo.

Come si fa

1. Forniamo a ogni bambino un modello di cubo in modo che possa osservarlo e posizionarlo per individuare tutti gli elementi che lo compongono.
2. Invitiamo ciascun bambino a realizzare un solido con il cartoncino oppure con la carta da pacchi, mettendo a frutto tutte le personali strategie.
3. Discutiamo insieme per favorire lo scambio delle diverse modalità utilizzate: per esempio c'è chi racchiude il cubo in un grande foglio e poi cerca di impacchettarlo ben bene; poi lo riapre e ne ricava le impronte. Oppure c'è chi si accorge che le facce del cubo sono tutte uguali e quindi prova a disegnare sei facce uguali e poi cerca di chiudere la figura con del nastro adesivo.

In questo laboratorio non ci proponiamo di far realizzare un prodotto perfetto, ma di stimolare le strategie spontanee dei bambini, stimolati a osservare e a pensare.

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- riconosce forme in diversi oggetti e rappresentazioni di oggetti?
- costruisce modelli materiali di oggetti solidi?
- usa un linguaggio adeguato per descrivere figure geometriche?

Elaborati da raccogliere: la scheda, foto dei personaggi e delle costruzioni realizzate con i solidi.